

L'Uomo Pipistrello vola in Filatelia

di MAURIZIO BULEGATO

Batman non è solo un personaggio dei fumetti, è il simbolo multiforme di un Ventesimo secolo fatto di meraviglie e di orrori, di follia e di giustizia fino all'eccesso. Un eroe universale che procede implacabile anche nei nostri tempi, come conferma persino la filatelia

Nel mese di maggio del 1939 usciva nella rivista americana *Detective Comics* la prima storia a fumetti di the Batman, scaturita dalla penna di Robert (Bob)

Kane, firma che rimarrà immutata fino ai nostri giorni, come sigla immortale delle migliaia di storie che leggiamo nei fumetti o che guardiamo nelle tv e nei cinema di tutto il pianeta.

Batman, l'uomo pipistrello, è un eroe costretto a nascere in una città violenta, governata da una classe dirigente spietata, in cui dilagano il malaffare, la corruzione e la violenza. La città è Gotham, alter ego di New York, una metropoli moderna con le sue due torri gemelle, oggetto di un attacco dal villain Due Facce nel fumetto del 1985 di Frank Miller *Il ritorno del cavalie-*

re oscuro. Fumetto epico per gli appassionati, che segna la rinascita e la maturità del personaggio e, per quanto mi riguarda, dopo la lettura in

quell'anno iniziai a collezionare gli albi dell'eroe e continuo a farlo tutt'oggi. Salvador Dalì, pittore surrealista e autore del romanzo *Visi Celati*, sosteneva che l'artista crea la sua opera e aspetta che il futuro si adegui a essa.



Nel romanzo in questione Dalì descriveva la fine di Hitler ben tre anni prima che questa avvenisse realmente, come la storia ha poi registrato. Frank